



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 38 in data 16-04-2020

Oggetto: RICOGNIZIONE, DIFFERIMENTO E SOSPENSIONE DEI TERMINI DI VERSAMENTO DEI TRIBUTI COMUNALI - EMERGENZA COVID-19.

L'anno **duemilaventi** addì **sedici** del mese di **Aprile** alle ore **11:00** nella Sala Giunta, convocata dal Sindaco, si è riunita in videoconferenza la Giunta Comunale in seduta ordinaria ed in sessione di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
MOSSINI ANTONIO	SINDACO	X	
VENNI MARIA TERESA	ASSESSORE	X	
RUBAGA FLAVIO	ASSESSORE	X	
GUIDETTI MIRCO	ASSESSORE	X	
CAVALLERI PATRIZIA	ASSESSORE	X	
GANDOSI DAMIANO	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		6	0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE **DOTT.SSA MARIA GIUSEPPA FAZIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **DR. ANTONIO MOSSINI** – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che è in corso un'emergenza epidemiologica di carattere nazionale causata da un virus denominato COVID-19, che ha portato all'adozione di stringenti misure volte a prevenire ed a limitare la diffusione del contagio con effetti negativi sull'economia nazionale e che comunque in ogni caso, coinvolgono il nostro Comune di Cazzago San Martino;

RITENUTO, pertanto, doveroso porre in essere tutte le possibili e necessarie misure a sostegno della economia cittadina;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO:

- il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito con modificazioni in Legge 13/2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale, provvedimento che estende le misure di cui all'art. 1 del DPCM 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 che ha disposto la sospensione sull'intero territorio nazionale dal 12/03/2020 e fino al 25/03/2020 di tutte attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità, delle attività dei servizi di ristorazione e dei servizi alla persona;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 che ha disposto la sospensione sul territorio nazionale di tutte le attività industriali e commerciali ad eccezione di quelle indicate nell'allegato al decreto fino al 3 aprile;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 aprile 2020 che ha prorogato le misure suddette sino al 13 aprile 2020 compreso;
- il Decreto Legge 17 marzo 2020 numero 18 ««Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»»

- il Decreto Legge 25 marzo 2020 numero 19 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e s.m.i.;
- l'art. 3 della Legge 241/1990 e s.m.i. "Motivazione del provvedimento": fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto da considerarsi calamità naturale;

VISTE le disposizioni contenute nel Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 c.d. "Cura Italia" con il quale vengono adottate misure urgenti per il sostegno dell'economia e valide su tutto il territorio nazionale che, per quanto concerne gli adempimenti relativi alla fiscalità degli enti impositori, dispone:

- all'art. 67 la sospensione dei termini delle attività di liquidazione, controllo, accertamento, riscossione, contenzioso dall'8 marzo al 31 maggio;
- all'art. 68, comma 1, la sospensione dei termini di versamento scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020 relativamente alle cartelle di pagamento con estensione, al successivo comma 2, delle ingiunzioni di pagamento e degli accertamenti esecutivi emessi dai Comuni;

VISTO che sono, altresì, applicabili le disposizioni previste dal D.lgs. n. 159/2015 con proroga di due anni dei termini di accertamento e prescrizione, in deroga all'art. 3 comma 3 dello Statuto del Contribuente;

RILEVATO che il Decreto Legge in commento non contiene disposizioni sulla sospensione dei versamenti ordinari nè di altri documenti diversi da quelli indicati al punto precedente e che pertanto lasciano aperte rilevanti questioni in tema di tributi locali;

VISTE quindi le difficoltà in cui versano tutti i cittadini come anche tutte le attività economiche a causa dell'emergenza sanitaria in corso, si ritiene opportuno dare seguito alle norme nazionali emanate con lo scopo di attenuare e di sollevare, per quanto possibile, la loro situazione economica attraverso il differimento e sospensione dei versamenti dei tributi comunali così come di seguito rappresentato;

VISTO che il D.lgs. 507/1993 in tema di ICP –Imposta Comunale sulla Pubblicità ed il Regolamento TOSAP – Tassa Occupazione Spazi e Aree Pubbliche stabiliscono che i versamenti ordinari di dette entrate devono avvenire entro il termine del 31 gennaio per l'ICP ed entro il 30 Aprile per la Tosap salvo che per i contribuenti che superano l'importo dovuto di € 1.549,37 per ICP, per i quali è prevista la possibilità di versare in quattro rate con scadenza al 31/01 –30/04 –31/07 –31/10;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 09/01/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale la scadenza dell'imposta comunale sulla pubblicità per l'anno 2020 è stata prorogata al 30 aprile 2020;

CONSIDERATO che per quanto riguarda la Tariffa Rifiuti -TARI- le scadenze sono stabilite con apposita deliberazione della Giunta Comunale entro il termine di approvazione del bilancio comunale e che per l'anno d'imposta 2020 nessun termine di scadenza è stato ancora approvato;

CONSIDERATO che le scadenze per la Tariffa Rifiuti -TARI- dell'anno 2019 prevedevano la rata di acconto al 30/04/2019, la rata di saldo al 30/10/2019 e la rata del ruolo suppletivo al 31/03/2020, e che in ordine alla sospensione su richiamata in sede di deliberazione delle scadenze dell'anno 2020 è necessario procedere posticipando il termine delle scadenze;

CONSIDERATO che è consentita la possibilità di dilazionare il debito maturato nei confronti

dell'Ente come risultante da atti di accertamento, da ingiunzioni fiscali, ecc.;

RITENUTO necessario, in considerazione della situazione di emergenza sopra descritte, agire mediante il differimento delle scadenze di versamento, in ragione delle caratteristiche dell'economia locale unito al divieto di spostamento e tenuto conto delle indicazioni contenute nell'articolo 68 del citato D.L. n. 18/2020 nonché della necessità di garantire alcuni servizi pubblici essenziali quali la gestione dei rifiuti, disponendo quanto segue:

- di dare atto che per quanto riguarda la Tariffa Rifiuti -TARI-le scadenze sono stabilite entro il termine di approvazione del bilancio comunale e che pertanto ci si riserva la determinazione delle scadenze relative all'anno d'imposta 2020 che comunque dovranno essere ricomprese in un periodo successivo al 31/05/2020;
- differimento al 31/07/2020 dei versamenti dell'imposta di pubblicità (ICP) scadenti dall'8 marzo al 31 maggio ovvero della seconda rata;
- differimento al 31/07/2020 dei versamenti della Tassa occupazione spazi e aree pubbliche (TOSAP) scadenti dall'8 marzo al 31 maggio;
- differimento al 31/07/2020 dei versamenti del ruolo suppletivo 2019 della Tariffa Rifiuti (TARI) scadenti dall'8 marzo al 31 maggio;
- la sospensione di tutte le rateizzazioni in corso derivanti da accertamenti, ingiunzioni, avvisi di pagamento scadenti dall'8 marzo al 31 maggio per entrate tributarie (ICI, IMU, TASI, TARI, ICP, TOSAP e DPA) disponendo che le rate di scadenza entro il 31 luglio sono automaticamente spostate a dopo tale data, nel rispetto del termine di scadenza di ogni singola rata, continuando in sequenza al pagamento delle successive rate.
- le nuove concessioni di pagamento in forma rateale che eventualmente saranno perfezionate in questo periodo, dovranno prevedere la scadenza del pagamento della prima rata in un periodo successivo a quello ricompreso nella sospensione;
- di non assumere alcuna determinazione in materia di versamenti IMU ordinaria anno 2020 trattandosi di scadenze fissate dalla norma nazionale comprendente la quota stato con sistema di autoliquidazione e comunque rammentando che per detto adempimento si confermano le scadenze del 16/06/2020 e del 16/12/2020 le quali non rientrano nel periodo di sospensione;

CONSIDERATO che quanto contenuto nel presente atto ha funzione regolamentare e che pertanto ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 deve essere approvato con deliberazione del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO inoltre che nell'attuale situazione di emergenza sanitaria correlata all'epidemia del COVID-19 occorre verificare la possibilità di convocare un Consiglio Comunale attraverso gli strumenti di video conferenza e ferma restando anche la valutazione delle tempistiche necessarie affinché ciò possa avvenire;

VISTA la provvisoria inoperatività del Consiglio Comunale ed accertate le obiettive e dichiarate ragioni d'urgenza;

VALUTATA infatti l'urgenza del provvedimento atto ad informare tutti contribuenti dell'avvenuto differimento dei termini di versamento dei tributi;

VISTE le sentenze nn. 4435 e 4436 del Consiglio di Stato del 23/07/2018, che attribuiscono alla Giunta Comunale il potere di intervenire in materia di tributi locali in situazioni di estrema necessità e urgenza, con la successiva ratifica da parte del Consiglio Comunale;

VALUTATA quindi la possibilità di far ratificare al Consiglio Comunale il presente atto deliberativo anche successivamente all'adozione dello stesso da parte della Giunta Comunale in ragione di tutto quanto sin qui esposto, considerato e valutato;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Economica- Finanziaria, Dott. Angelo Bozza, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Economica- Finanziaria, Dott. Angelo Bozza, in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. IL DIFFERIMENTO al 31/07/2020 del pagamento rata dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, della Tassa Occupazione Spazi e Aree Pubbliche e dei versamenti del ruolo suppletivo 2019 della Tariffa Rifiuti (TARI) scadenti dall'8 marzo al 31 maggio;

2. LA SOSPENSIONE di tutte le rateizzazioni in corso derivanti da accertamenti, ingiunzioni, avvisi di pagamento scadenti dall'8 marzo al 31 maggio per entrate tributarie (ICI, IMU, TASI, TARI, ICP, DPA e TOSAP), disponendo che il numero delle rate previsto nel provvedimento di concessione della rateazione è automaticamente aumentato di un numero di rate pari a quelle oggetto di sospensione. Il versamento delle rate dovrà riprendere dal mese di agosto 2020;

3. DI PRECISARE che le nuove concessioni di pagamento in forma rateale che eventualmente saranno perfezionate in questo periodo, dovranno prevedere il pagamento della prima rata in un periodo successivo a quello ricompreso nella sospensione e pertanto la prima rata dovrà avere scadenza nel mese di agosto 2020;

4. DI NON ASSUMERE alcuna determinazione in materia di versamenti dell'Imposta Municipale Propria – IMU Ordinaria anno 2020 trattandosi di scadenze fissate dalla norma nazionale comprendente la quota Stato con sistema di autoliquidazione e comunque rammentando che per detto adempimento si confermano le scadenze del 16/06/2020 e del 16/12/2020 le quali non rientrano nel periodo di sospensione;

5. DI DARE ATTO che per quanto riguarda la Tariffa Rifiuti -TARI- le scadenze sono stabilite entro il termine di approvazione del bilancio comunale e che pertanto ci si riserva per la determinazione delle scadenze relative all'anno d'imposta 2020 che, comunque, dovranno essere ricomprese in un periodo successivo al 31/05/2020;

6. DI DARE ATTO altresì:

- che resta ferma la possibilità per il contribuente di versare volontariamente alle scadenze previste, anche se oggetto di differimento o sospensione;
- che il presente provvedimento verrà sottoposto al Consiglio Comunale, alla prima riunione utile, in funzione dell'emergenza sanitaria in atto correlata all'epidemia del COVID-19, per la relativa ratifica, trattandosi di un atto assunto in condizioni di emergenza ed in funzione della relativa normativa speciale emanata a livello centrale;

7. DI DARE ATTO inoltre che il Responsabile dell'Area Economica- Finanziaria, Dott. Angelo Bozza

provvederà all'assunzione di tutti gli atti conseguenti l'approvazione della presente deliberazione.

8. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 in considerazione dell'attuale situazione di emergenza epidemiologica di carattere nazionale causata dal virus denominato COVID-19.

La discussione e l'approvazione della presente deliberazione è avvenuta mediante collegamento in videoconferenza presso la sala giunta del Comune.

L'identità personale dei componenti, collegati in videoconferenza mediante l'applicativo "CISCO Webex Meet" è stata accertata da parte del Segretario comunale, compresa la votazione, secondo le modalità indicate nella propria precedente deliberazione n.32 del 04.04.2020, dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
DR. ANTONIO MOSSINI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MARIA GIUSEPPA FAZIO

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MARIA GIUSEPPA FAZIO



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

Proposta di Deliberazione di Giunta del 14-04-2020

**OGGETTO: RICOGNIZIONE, DIFFERIMENTO E SOSPENSIONE DEI TERMINI DI
VERSAMENTO DEI TRIBUTI COMUNALI - EMERGENZA COVID-19.**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il/La Responsabile dell'Area **ECONOMICO FINANZIARIA(n)**, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 14-04-2020

Il/La Responsabile dell'Area
BOZZA ANGELO



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

Proposta di Deliberazione di Giunta del 14-04-2020

**OGGETTO: RICOGNIZIONE, DIFFERIMENTO E SOSPENSIONE DEI TERMINI DI
VERSAMENTO DEI TRIBUTI COMUNALI - EMERGENZA COVID-19.**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.,
esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 14-04-2020

Il Responsabile dell'Area
BOZZA ANGELO



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

Deliberazione di Giunta n° 38 del 16-04-2020

Area: ECONOMICO FINANZIARIA

**OGGETTO: RICOGNIZIONE, DIFFERIMENTO E SOSPENSIONE DEI TERMINI DI
VERSAMENTO DEI TRIBUTI COMUNALI - EMERGENZA COVID-19.**

Atto pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente e consultabile sul Sito Ufficiale dal 18-04-2020 al 03-05-2020.

Cazzago San Martino, 18-04-2020

Il Responsabile della Pubblicazione
MARCELLA ARCHETTI